

	<p style="text-align: center;">ISTITUTO COMPRENSIVO "G. LUCATELLI" Viale Benadduci, 23 - 62029 Tolentino</p> <p>Web: www.iclucatelli.edu.it e-mail: mcic81500l@istruzione.it Pec: mcic81500l@pec.istruzione.it Cod. Mecc: MCIC81500L Tel. 0733966427 Fax 0733/961915 CF 92010910435</p>	
---	--	---

**ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE
DEL PIANOTRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

TRIENNIO 2022/23, 2023/24 e 2024/25

Recepito in Collegio Docenti Unitario del 29/10/2021

Al Collegio dei Docenti

p.c.

Al D.S.G.A

Al Consiglio d'Istituto
Al Personale A.T.A
SITO
ATTI
ALBO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.P.R. n.297/94 ;
VISTO il D.P.R. n. 275/99;
VISTO il D.I. n.44/2001
VISTO il D.P.R. 20 MARZO 2009, N.89;
VISTI gli artt. 26 – 27 – 28 – 29 del CCNL Comparto Scuola ;
VISTO l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
VISTA la Legge n. 107/2015, art. 1, commi 12-17;

TENUTO CONTO

delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012

degli interventi educativo – didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto anche nei precedenti anni scolastici;

delle risultanze del processi di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);

del contesto economico, sociale e culturale afferente all'Istituzione scolastica

PREMESSO CHE

- la formulazione della presente direttiva è compita attribuita al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- il collegio docenti elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte gestionali e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- obiettivo del presente documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in considerazione sia degli obiettivi strategici da perseguire sia degli specifici elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione scolastica;

EMANA

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti

Il PTOF, documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, dovrà contenere il curriculum, il Piano di Miglioramento, l'organizzazione, l'impostazione metodologico- didattica, nonché l'utilizzo, la promozione e valorizzazione delle risorse umane, cui si intendono realizzare gli obiettivi da perseguire.

Il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse di cui dispone l'istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, la messa in atto di un modello operativo improntato al miglioramento continuo, chiamano in causa *tutti coloro che operano all'interno dell'istituzione scolastica*, quali espressione della vera professionalità che va oltre la mera esecuzione di compiti; essi sono elementi indispensabili alla costruzione e implementazione di un Piano che non sia solo adempimento burocratico, ma reale strumento di lavoro, in grado di valorizzare le risorse umane e strutturali, di dare senso ed indicazioni chiare ai singoli e all'istituzione nel suo complesso. Fondamentale importanza riveste l'apertura dell'Istituto al territorio in cui si trova ad operare, alle Associazioni culturali, sportive, sociali, alle reti formali e/o informali che rivestono un significativo ruolo nella formazione dei ragazzi. Quindi la scuola si inserisce in una **comunità educante** che ha al centro gli studenti e come obiettivo la loro crescita, da un punto di vista educativo, formativo e di costruzione del loro futuro.

Il Collegio Docenti, pertanto, è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2022-2023 e termina con l'anno scolastico 2024-2025.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- L'elaborazione del PTOF dovrà tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza *interna ed esterna*.
- L'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle indicazioni nazionali, ma anche della visione e missione condivise e dichiarate nei POF precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola.

Si ritiene necessario, pertanto:

- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che rispondano alle Indicazioni Nazionali ed ai livelli che obbligatoriamente devono essere

conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto - dovere all'istruzione;

- prevedere la formazione dei docenti nella didattica per competenze;
 - prevedere la diffusione delle discipline STEAM in tutti gli ordini di scuola;
 - prevedere la sperimentazione di nuove modalità valutative riferite alle competenze
-
- Da ciò la necessità di:
 - ✓ superare la dimensione puramente trasmissiva dell'insegnamento e arricchire l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;
 - ✓ monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
 - ✓ implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione e/o correzione;
 - ✓ migliorare l'offerta formativa e il curriculum;
 - ✓ integrare le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
 - ✓ potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al POF;
 - ✓ migliorare il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti;
 - ✓ promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
 - ✓ generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
 - ✓ migliorare l'ambiente di apprendimento;
 - ✓ sostenere la diffusione dell'innovazione metodologica didattica;
 - ✓ sostenere i nuovi processi di valutazione;
 - ✓ implementare l'uso delle STEAM nella didattica;
 - ✓ implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
 - ✓ accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio attraverso la costituzione di reti, accordi, progetti;
 - ✓ operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

L'offerta formativa sarà monitorata e rivista annualmente (*entro il mese di ottobre*) sulla base delle esigenze sopravvenute.

Il Piano dovrà pertanto includere:

1. l'offerta formativa per aree di progettazione (Inclusione, Continuità/Orientamento, Valutazione e autovalutazione, Tecnologia, Educazione alla salute e alla legalità, al rispetto dell'ambiente ecc.). Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, dovranno essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Tali indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza;
2. i progetti e le attività per i quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento dovranno fare esplicito riferimento a tale esigenza, tenendo altresì conto del fatto che tale componente può servire anche alla copertura delle supplenze brevi;
3. il curriculum verticale caratterizzante;
4. i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s nonché le iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16), e le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
5. la definizione delle risorse occorrenti, l'attuazione dei principi pari opportunità e della lotta alle discriminazioni;

6. i percorsi formativi e le iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
7. le azioni atte a sostenere le difficoltà e le problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
8. le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali degli alunni e del personale;
9. il Piano di Miglioramento;
10. la descrizione dei rapporti con il territorio.

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- Risorse professionali
- Priorità desunte dal RAV
- Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- Piano di miglioramento
- Principali elementi di innovazione
- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di Istituto
- Iniziative di ampliamento curricolare
- Attività previste in relazione al PNSD
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- Modello organizzativo
- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e Convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente Piano di formazione del personale ATA

Il presente atto di indirizzo fa espressamente riferimento ai commi della legge 107 che attengono al Piano dell'Offerta Formativa Triennale.

Il PTOF dovrà essere predisposto **entro il 7 gennaio dell'anno scolastico 2021/22**, riguarderà il **triennio 2022/2025** e potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre. Il predetto piano dovrà contenere anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche.

Il Dirigente
Scolastico Dott.ssa
Mara Amico